

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DIREZIONE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE EDILIZIA
TURISTICO-SPORTIVA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Ufficio Progettazione impianti produttivi e turistico sportivi

FORNITURA DI ATTREZZATURE SPORTIVE PER IL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO A
CEFALU', IN CONTRADA OGLIASTRILLO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per la fornitura e collocazione dell'attrezzatura sportiva del palazzetto dello sport sito in Cefalù, contrada Ogliastrillo

ART. 2

DESIGNAZIONE DELLA FORNITURA.

La fornitura e posa in opera dei beni elencati deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dall'avviso di gara;
- b) dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) D.L.Vo 163/06.
- d) dal Codice Civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di Contabilità generale approvato con Regio Decreto 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.
- e) dal D.M. 28.10.1985
- f) Regio Decreto 18/11/23 n° 2440

Le attrezzature sono da intendersi nuove di fabbrica e devono essere realizzate, esenti da difetti ed imperfezioni palesi ed occulti, strutturati e realizzate secondo le prescrizioni e caratteristiche indicate e sono da intendersi come minime, e dettagliatamente descritte nell'elenco di seguito riportato :

N.O.	Art. tariffa	Lavori o provviste	U.m.	Quantita'	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
1	A.P.1	Fornitura e collocazione impianto basket omologato FIBA a traliccio telescopico con struttura principale e secondaria in acciaio verniciato, dotato di sistema di regolazione del tabellone sia in altezza che in perpendicolarità. Trasportabile a mezzo di quattro ruote poste sul basamento, che si abbassano e si alzano automaticamente in fase di chiusura o apertura dell'impianto. Movimento di posizionamento automatico dell'impianto all'altezza per il gioco del basket e del minibasket effettuato elettricamente tramite pistone pneumatico con motore di HP 1. Sbalzo a tutta apertura da un minimo di cm 320 ad un massimo di cm 340. Imbottiture di protezione totale				

		dell'impianto realizzate in poliuretano espanso e rivestite in skay lavabile della spessore cm 10. N° 3 tabelloni in cristallo temperato dello spessore non inferiore a mm 12 omologati delle dimensioni di cm 180x105 con protezione sottotabellone in gomma espansa. N° 3 canestri, reclinabili, omologati, completi di retina in nylon. Zavorra incorporata nell'impianto e piastre di ancoraggio a pavimento. Nell'impianto dovrà essere incluso il posizionamento del cavo con tutte le relative prese e spinotti per tensione 220 v e cavo dati per il funzionamento delle apparecchiature 24".	Cad.	1,00	16.451,68	16.451,68
2	A.P.2	Fornitura e collocazione impianto pallavolo Olimpionico, in profilato speciale di lega leggera ovoidale monotubo. Con meccanismo di trazione della rete inserito all'interno del palo e dotato di un secondo meccanismo che permette la regolazione micrometrica dell'altezza della rete, anche quando essa è già in tensione. Omologato FIPAV.	Cad.	1,00	801,92	801,92
3	A.P.3	Fornitura rete pallavolo tipo Mondial Extra o similare, lavorazione senza nodo, filo diam. mm 5, nastro poliestere mm 140 cucito e cavo in acciaio diam. mm 4 nella parte superiore, nastro in poliestere mm 100 cucito e cavo poliestere diam. mm 5 nella parte inferiore. Bande mobili predisposte con tasche portantenne, bandina nera ai lati con inserito tondo in fibra di vetro diam. mm 10 per trazione. Completa di antenne in fibra di vetro regolamentari, verniciate bianco/rosso, fornite in due pezzi. Dimensioni mt 9,50 x 1,00. Omologata FIPAV.	Cad.	2,00	175,01	350,02
4	A.P.4	Fornitura protezioni per impianti pallavolo a traliccio o monotubo, realizzate in materiale espanso rivestito in tela plastificata lavabile, antimuffa ed antibatterica, ignifuga classe 2IM, prevista sia per i montanti che per i tiranti. La protezione copre il palo fino alla sommità. Chiusura a velcro. Spessore minimo cm 5.	Cad.	2,00	400,02	800,04
5	A.P.5	Fornitura podio in tubo e scatolare di acciaio verniciato a calco per giudici pallavolo, regolabile in altezza come da regolamento FIPAV, piano di calpestio antidrucciolo, completo di scaletta di risalita e corrimano di sicurezza. Ruote per il trasporto.	Cad.	1,00	625,02	625,02
6	A.P.6	Fornitura e collocazione panca atleti e riserve, struttura in acciaio verniciato della sezione minima di mm 40, con ruote autobloccanti. Sedute e schienale a listoni di legno (in essenza dura) verniciato al naturale della sezione mm 100x20, complete di protezioni con rivestimento totale in policarbonato antiurto dello spessore minimo di mm 3. Lunghezza m. 2,00.	Cad.	6,00	804,54	4.827,24

7	A.P.7	Fornitura protezione posteriore per tavolo giuria. Struttura in acciaio verniciato a caldo su ruote gommate autobloccanti. Protezione in policarbonato antiurto dello spessore minimo di mm 3, trasparente lunghezza m 3.	Cad.	2,00	500,02	1.000,04
8	A.P.8	Fornitura di serie: 5 palette dei falli, numerate da 1 a 5, per le prime 4 con fondo bianco e numero nero e la quinta con fondo bianco e numero rosso; n 2 palette falli di squadra con fondo rosso e basamento. Serie di: 5 palette dei 24" manuali, numerate 5,10,15,20,24 con fondo bianco e numeri neri. Paletta freccia di colore rosso per il possesso alternato della palla. Tutte le palette dovranno essere con numerazione bifacciale. Il tutto per il gioco del Basket.	Cad.	2,00	150,01	300,02
9	A.P.9	Fornitura contasecondi da tavolo tipo Hanhart, quadrante diametro cm 12.	Cad.	3,00	187,51	562,53
10	A.P.10	Fornitura e collocazione di tabellone elettronico con le seguenti caratteristiche: - Cifre alte minimo cm 38 - Cronometro con: minuti, secondi, decimi e centesimi di secondo (decimi e centesimi solo nell'ultimo minuto di gioco); - 3 cifre per squadra per i punti fino a 199; - 2 cifre per squadra per i falli di squadra fino a 99; - 3 punti luce per squadra per i time-out; - 4 punti luce per i periodi; - 1 punto luce per squadra per bonus/battuta/possesso palla; - Comprendente due ulteriori tabelloni che riportano i falli individuali, costituiti da 12 displays luminosi di altezza minima cm 14, con indicazione digitale dei numeri di maglia. - Dimensioni minime cm 320x250h. Completo di consolle di comando, cavi nella metratura opportuna e spinotti.	Cad.	2,00	11.825,43	23.650,86
11	A.P.11	Fornitura tavolo per giudici dimensioni minime cm 300x70x76h. Telaio realizzato in tubo acciaio verniciato, piano e carenatura su tre lati in legno bilaminato, dotato di ruote per lo spostamento. Inbottito con pannelli di gomma espansa e rivestito in materiale plastico colorato. Incluso n° 2 cubi in legno, per cambio giocatori, delle dimensioni minime di cm 45x45x45.	Cad.	1,00	875,03	875,03
12	A.P.12	Fornitura e collocazione n° 2 Tabelloni elettronici 24" con timer e stop lamp, monofacciali, omologati FIBA, da installare sopra l'impianto pallacanestro. Visualizzato i 24" di gioco con due displays rossi con un'altezza minima di cm 30, il tempo ufficiale con 4 displays verdi con un'altezza minima di cm 14, tutti a tecnologia led. Cassonetti realizzati in robusta lamiera di forma rettangolare. Frontale in metacrilato antiurto. Omologati FIBA. Forniti completi di consolle di comando, cavi nella metratura opportuna, spinotti e struttura regolabile per il fissaggio sopra canestro nell'impianto Basket.	Cad.	1,00	3.359,14	3.359,14
13	A.P.13	Fornitura serie palette per sostituzioni giocatori pallavolo in legno verniciato bianco, numerate, con dispositivo acustico e luminoso a 12 V, per time-out e cambio, pulsante di comando e carrello mobile su ruote.	Cad.	1,00	625,02	625,02

14	A.P.14	Fornitura coppia porte pallamano regolamentari in profilato speciale di lega leggera a sezione quadrata mm 80x80, misure regolamentari di m 3,00x2,00 e profondità m 1,00. Verniciate bianco e con strisce nere. Con tubi reggirete posteriori e piastre di ancoraggio a terra. Fornite di ganci reggirete e viteria.	Cad.	1,00	687,52	687,52
15	A.P.15	Fornitura coppia reti per porte pallamano dimensioni m 3,00x2,00 in nylon del tipo pesante diametro mm 3, maglia quadra, lavorazione con nodo.	Cad.	1,00	62,50	62,50
16	A.P.16	Fornitura coppia porte calcetto regolamentari in profilato speciale di lega leggera a sezione tonda mm 80x80, misure regolamentari di m 3,00x2,00. Verniciate bianco. Con tubi reggirete posteriori e piastre di ancoraggio a terra. Fornite di ganci reggirete e viteria.	Cad.	1,00	625,02	625,02
17	A.P.17	Fornitura coppia reti per porte di calcetto dimensioni m 3,00x2,00 in nylon del tipo pesante diametro mm 3, maglia quadra, lavorazione senza nodo.	Cad.	1,00	50,01	50,01
18	A.P.18	Fornitura e collocazione impianto pallavolo Olimpionico, in profilato speciale di lega leggera ovoidale con basamenti da fissare a pavimento mediante speciali bussole filettate che in fase di riposo scompaiono a filo pavimento. Le saette che congiungono l'apice del palo con il basamento, contrastano la tensione della rete fungendo da tiranti. Il meccanismo di trazione della rete è completamente inserito all'interno del palo per garantire una maggiore sicurezza degli atleti. I pali inoltre sono dotati di un secondo meccanismo che permette la regolazione micrometrica dell'altezza della rete, anche quando essa è già in tensione. Il cavo inferiore viene teso tramite un comodo sistema di rinvio di carrucole. L'impianto può essere anche dotato di bussole a interrare che escludono i tiranti ed il basamento sopra descritto. Omologato FIPAV.	Cad.	1,00	853,83	853,83
19	A.P.19	Fornitura e collocazione impianto basket ancorato a parete e retrattile contro la stessa in posizione di riposo con movimento laterale a 90° (a libro), realizzato su fulcri dotati di cuscinetti reggispinta. Struttura in tubolare d'acciaio di idonea sezione, verniciato a polveri. Diagonale telescopica di posizionamento automatico dell'impianto sia in fase di uso che in fase di riposo. Sbalzo minimo cm 250 e massimo cm 400 e comunque da verificare sul posto. Tabelloni regolamentari cm 180x105 in cristallo temperato da mm 12, canestri reclinabili, due retine nylon. Dispositivo di trasformazione rapida basket/minibasket. Omologato FIBA. Compreso staffature, opere murarie e quant'altro occorrente per l'ancoraggio a muro. Compreso altresì ogni altro onere e magistero per rendere la posa in opera dell'impianto basket completo e a regola d'arte secondo le norme regolamentari e di sicurezza vigente.	Cad.	1,00	4.687,60	4.687,60
20	A.P.20	Fornitura e Collocazione di Tunnel per ingresso giocatori della lunghezza m 14,00, larghezza m 3,00, altezza utile di passaggio m 2,20. Struttura in alluminio formata da arcarecci piegati e sagomati che vengono mantenuti collegati tra loro da un pantografo				

		estensore. Con ruote appoggiate al suolo per consentire lo scorrimento in fase di apertura e chiusura della struttura. Il telo di copertura in PVC ignifugo suddiviso a settori ed è inserito in apposite ogive presenti nei profilati di alluminio. I componenti della struttura sono assemblati con viti e bulloni fissati in apposite piastre filettate alloggiare in scanalature ricavate nei profilati degli arcarecci.	Cad.	1,00	7.651,11	7.651,11
21	A.P.21	Segnalatore numerico dotato di 6 tabelle in PVC, 3 rosse e 3 nere, a lettura immediata. Brevettato, piantana con largo basamento in metallo. Ogni tabella contiene una serie di 10 cifre spostabili con il sistema a tendina.	Cad.	1,00	375,01	375,01
22	A.P.22	Fornitura e collocazione di protezione per colonna, di gomma espansa ad alta densità, a cellule chiuse con rivestimento esterno di b.tex e lato posteriore adesivo. Fornita con sagomatura già predisposta per una corretta installazione. Spessore mm 20, altezza cm 200. Ignifugo, antimuffa, antibatterico, molto resistente e facilmente lavabile. Colore a scelta dell'Amministrazione.	mq.	36,00	62,58	2.252,88
23	A.P.23	Fornitura e collocazione di protezione murale, di gomma espansa ad alta densità, a cellule chiuse con rivestimento esterno di b.tex e lato posteriore adesivo. Fornita con dimensioni opportune per una corretta installazione. Spessore mm 20, altezza cm 200. Ignifugo, antimuffa, antibatterico, molto resistente e facilmente lavabile. Colore a scelta dell'Amministrazione.	mq.	35,00	46,32	1.621,20
24	A.P.24	Fornitura di segnalatore luminoso con freccia rossa per il possesso alternato della palla per il gioco del basket.	Cad.	1,00	162,50	162,50
25	A.P.25	Fornitura di podio per arbitro di pallavolo in acciaio verniciato con piano di calpestio in alluminio antiscivolo, chiudibile.	Cad.	1,00	187,51	187,51
Sommano le forniture a base d'asta						73.445,25

Ogni singolo elemento della fornitura, dovrà avere le caratteristiche tecniche ed estetiche descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari.

La collocazione in opera dovrà avvenire secondo le modalità descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari e la relativa ubicazione prevista sul computo metrico estimativo;

L'ubicazione della fornitura sarà stabilita al momento della consegna del materiale dal personale dell'Amm.ne preposto all'accettazione della fornitura.

ART. 3 **PREZZO DELL'APPALTO**

L'importo dell'appalto di cui ai precedenti artt. 1 e 2 del presente Capitolato, ammonta a € **73.445,25** (diconsi euro settantatremilaquattrocentoquarantacinque/25) sul quale dovrà essere praticato il ribasso d'asta.

L'IVA, pari al 20%, sarà calcolata sull'importo dell'appalto decurtato dal ribasso d'asta.

L'importo così determinato è fisso ed invariabile essendo esclusa ogni revisione del prezzo per tutta la durata dell'appalto. Esso è inoltre comprensivo di tutte le spese, oneri ed obblighi a carico della ditta appaltatrice sotto le condizioni del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o di diminuire il quantitativo corrispondente della fornitura entro il limite del quinto dell'importo contrattuale, ferme restando tutte le altre condizioni del presente appalto.

ART. 4

TERMINE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto sarà eseguita, su invito dell'Amministrazione, nei termini di legge e comunque entro gg. 20 dalla data della determina dirigenziale di aggiudicazione della fornitura.

In quella sede, la Ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere versato le spese contrattuali, di registrazione e di avere provveduto al deposito cauzionale di cui all'art. 11.

ART. 5

CONDIZIONI DELL'APPALTO

La Ditta appaltatrice ammette e riconosce pienamente:

- di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo e luogo relative all'appalto ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla fornitura e collocazione;
- di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere alla fornitura e collocazione secondo i migliori sistemi;
- di avere preso visione dei luoghi;
- di ritenere l'appalto remunerativo;

La ditta non potrà, durante l'esecuzione dell'appalto, eccepire la mancata conoscenza delle condizioni o la sussistenza di elementi non valutabili o non considerati a meno che tali elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 6

QUALITA' DEI MATERIALI

Tutti i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità in commercio, ben lavorati e corrispondenti alle caratteristiche tecniche, estetiche e di qualità descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari, nonché alle rispettive norme di riferimento.

La Ditta appaltatrice, riconosce all'Amministrazione provinciale, il diritto di fare controllare da propri tecnici incaricati la qualità dei materiali della fornitura, il sistema costruttivo e la regolarità del montaggio degli elementi costitutivi, all'atto della consegna e durante la messa in opera.

Qualora gli incaricati del controllo riscontrino che i materiali adoperati non rispondano alle caratteristiche tecniche descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari, ne ordineranno la sostituzione per iscritto.

La Ditta riconosce all'Amministrazione appaltante il diritto di risolvere il contratto, qualora accerti nei confronti della ditta l'incapacità ad effettuare la fornitura, o una evidente negligenza nell'eseguirlo o una notevole difformità nei materiali impiegati o nei sistemi di costruzione rispetto alle prescrizioni tecniche della corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari. In tale caso saranno, altresì, applicate le penalità previste nel successivo art. 12.

Al termine, l'appaltatore sarà tenuto a rilasciare all'Amministrazione la dichiarazione di conformità della fornitura realizzata, nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della legge.

La dichiarazione di conformità sarà resa sulla base dei modelli predisposti con decreto del Ministero dell'industria, Commercio ed Artigianato.

ART. 7

LUOGO E TERMINE DELLA FORNITURA

L'attrezzatura sportiva dovrà essere collocata nel palazzetto dello sport sito in contrada "Ogliastrillo", di Cefalù", secondo le disposizioni del personale preposto all'accettazione della fornitura, con apposito ordine di servizio.

Il tempo utile per eseguire la fornitura e collocazione in opera del presente appalto, è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto di appalto.

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, di prorogare o rinviare i termini della fornitura per un periodo che, complessivamente, non potrà essere superiore al termine di gg. 60 (sessanta) oltre a quello assegnato, senza che l'impresa abbia a che pretendere per maggiori oneri o spese dalla stessa supportate per il prolungarsi del tempo della consegna.

ART. 8

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il certificato di regolare esecuzione della fornitura, sarà eseguito da personale incarico dall'Amministrazione appaltante, dopo la collocazione in opera della stessa.

La Ditta è tenuta a dare, all'Amministrazione appaltante, comunicazione del giorno in cui la fornitura e collocazione è ultimata, con lettera raccomandata o con telegramma.

Entro gg. 10 (dieci) da tale comunicazione l'Amministrazione, ove non vi siano motivi tecnici ostativi, darà inizio alle operazioni di verifica della regolare esecuzione.

Le partite rifiutate al collaudo, ferma restando l'applicazione delle penalità, dovranno essere sostituite entro gg. 60 (sessanta) dalla data della lettera raccomandata, con cui è stato notificato il rifiuto. In mancanza l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di affidare ad altra impresa la fornitura delle partite rifiutate con riserva di applicare a carico dell'impresa le penalità di cui al successivo art. 12.

ART. 9

PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a cura dell'Amministrazione, dietro presentazione di regolare fattura, in unica soluzione dopo che l'arredo, sarà stato collocato, accettato al collaudo e ne sarà eseguita l'assunzione in carico, nelle forme prescritte, da parte del personale incaricato.

Il provvedimento di liquidazione dovrà essere esitato entro giorni 30 (trenta) dalla data del relativo certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La Ditta Appaltatrice dovrà, contestualmente alla presentazione della fattura allegare apposita dichiarazione circa la regolarità previdenziale e contributiva nei confronti degli Enti di competenza, comunicando le relative posizioni assicurative e previdenziali.

ART. 10
GARANZIE

Il collaudo della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico da parte del personale addetto non esonerano l'impresa da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emerse all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertate entro mesi 12 (dodici) dalla data in cui la fornitura e collocazione è ultimata. La Ditta Appaltatrice, in tal caso, si impegna ad effettuare, a propria cura e spese, tutte le lavorazioni e sostituzioni necessarie per eliminare difetti, imperfezioni e difformità entro gg. 60 (sessanta) dalla data della lettera raccomandata con la quale sarà eseguita la relativa comunicazione.

ART. 11
CAUZIONE DEFINITIVA – RATA DI SALDO

A garanzia dell'adempimento degli oneri contrattuali, nonché del risarcimento degli eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli stessi, la ditta appaltatrice è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo contrattuale mantenuto per tutta la durata del contratto. Il deposito può essere costituito mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa rilasciata secondo le norme di legge in vigore.

La rata di saldo, consistente nello svincolo della cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale costituita e prestata, dalla ditta appaltatrice, a garanzia degli adempimenti contrattuali, verrà liquidata una volta accertata la regolarità finale circa gli adempimenti previdenziali e contributivi nei confronti degli Enti competenti.

ART. 12
PENALI

Nel caso che la fornitura e collocazione dell'attrezzatura sportiva non dovesse avvenire nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato, sarà applicata alla ditta una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo dovesse eccedere i 60 giorni, l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto in danno all'Impresa, incamerando la cauzione definitiva. Inoltre saranno addebitati alla ditta gli eventuali danni arrecati all'Amministrazione dalla mancata effettuazione della fornitura.

Inoltre, nel caso di ripetute negligenze e ritardi ovvero qualora sia rilevata l'assoluta incapacità dell'appaltatore di assicurare il regolare svolgimento della fornitura appaltata, l'Amministrazione stessa potrà avvalersi dell'azione di risoluzione del contratto e di rivalsa per eventuali danni causati all'Ente.

ART. 14
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione appaltante, potrà chiedere la risoluzione del contratto:

1. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, ovvero per l'insorgere delle condizioni previste al precedente art. 13;
2. per motivi di pubblico interesse;
3. in caso di frode, di grave negligenza e di contravvenzione ripetuta nell'esecuzione degli obblighi contrattuali ;
4. nei casi di sub appalto come previsto dall'art. 16 del presente capitolato;
5. nel caso di morte dell'imprenditore.

ART. 14

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.

La Ditta Appaltatrice nell'espletamento della fornitura di che trattasi, oltre agli oneri di cui agli articoli precedenti, sarà obbligata a:

- provvedere, a propria cura e spese, a tutto quanto deriva dall'osservanza e dall'applicazione delle norme di legge che regolano la fornitura;
- provvedere a propria cura e spese alle verifiche ed alle prove che potranno essere richieste in fase di accettazione e di collaudo dagli incaricati dell'Amministrazione appaltante;
- provvedere a propria cura e spese al deposito ed alla sorveglianza del materiale fino alla collocazione dello stesso nei siti indicati dall'Amministrazione;
- provvedere a propria cura e spese al trasporto, al carico ed allo scarico del materiale dai magazzini di stoccaggio ai siti di installazione;
- provvedere a propria cura e spese al risarcimento dei danni o infortuni, arrecati, eventualmente, a persone od a cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nello svolgimento del servizio disciplinato dal presente Capitolato restando libera ed indenne l'Amministrazione appaltante ed il suo personale;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nella fornitura e collocazione disciplinata dal presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località in cui viene svolta la prestazione, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni contratto collettivo, successivamente, stipulato per la categoria applicabile nella località.
- ad ottemperare alle prescrizioni di cui al Decreto legislativo n.626/1994 e s.m.i.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla Ditta Appaltatrice delle inadempienze ad esso denunciate dagli organi competenti, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 10% dell'importo contrattuale.

E' fatto divieto, infine, al Gestore affidatario di cedere il contratto pena la nullità dello stesso.

ART. 15

DIVIETO DI SUB-AFFIDAMENTO

E' fatto divieto assoluto, alla Ditta Appaltatrice di cedere in sub affidamento a terzi il contratto della fornitura e collocazione disciplinata dal presente Capitolato speciale di appalto, pena la nullità dello stesso.

ART. 16

DOCUMENTI A CORREDO DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto i documenti sottoelencati:

- 1) il presente Capitolato Speciale di appalto (sottoscritto per accettazione dal Rappresentante Legale dell'Impresa);
- 2) l'elenco dei prezzi unitari;
- 3) l'offerta della ditta aggiudicataria, corredata da eventuali elaborati tecnici;
- 4) la determinazione dirigenziale di affidamento della fornitura e collocazione;

5) la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa d'importo pari al 20% dell'importo contrattuale, costituita e prestata dalla ditta aggiudicataria, nelle forme previste dalla vigente normativa, a titolo di cauzione definitiva.

Dovrà, inoltre, da parte della Ditta Aggiudicataria, essere eletto domicilio legale, ove l'Amm.ne appaltante possa notificare tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi, ai quali potrà dare occasione la presente fornitura e collocazione, nonché relativo recapito telefonico.

ART. 17

SPESE

Saranno a carico del Gestore affidatario tutte le imposte e tasse relative conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle necessarie alla eventuale registrazione dello stesso.

ART. 18

INSORGENZA DI CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che dovessero insorgere durante ed in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante ed il Gestore aggiudicatario, sarà escluso il ricorso al collegio arbitrale potendo le parti rivolgersi all'autorità giudiziaria ordinaria

Il foro territoriale competente sarà quello del Tribunale di Palermo.

Palermo, _____

IL TECNICO

(Geom. Salvatore GRANATA)

IL COLLABORATORE

(Sig. BRUNO Gabriele)

PER ACCETTAZIONE

LA DITTA AGGIUDICATARIA
